



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

04
 FEBBRAIO
 2018
 5^A DEL TEMPO
 ORDINARIO
 - B -

SIAMO UN DONO L'UNO PER L'ALTRO

04 Febbraio 2018



Carissimi tutti!

Torna anche quest'anno la Visita alle Famiglie con la possibilità di condividere con voi un pezzetto del nostro tempo. Siamo così tirati da tutte le parti che talora non sappiamo più nemmeno gestirci nelle cose personali e di famiglia. E dobbiamo chiederci a chi giova questo ritmo talora insostenibile.

Noi invece vogliamo ritrovare la gioia di incontrarci considerando che ognuno di noi è una vera risorsa e che possiamo essere per davvero un dono l'uno per l'altro.

Ormai non è più una novità la presenza di Giovanni Marabini che è Diacono. Ciò che per noi resta importante, è poter dare la semplice testimonianza di amore reciproco.

I turni quest'anno si alternano: dove l'anno scorso è passato don Idilio, passerà Giovanni, e dove è passato Giovanni, passerà don Idilio.

Vi porteremo:

- ⇒ **“Questa è la mia casa”**, opuscolo che contiene utili esperienze sull'enciclica Laudato si' con una **introduzione autografa** di Papa Francesco.
- ⇒ **Un depliant** sull'Oratorio che sta in dirittura d'arrivo. È bene tener presente che questa **è l'ora del 25%** a nostro carico e del nostro **generoso intervento** per poter completare l'opera iniziata. Che sia lo stesso Dio, che ce l'ha donato, **ad illuminarci sul quanto dare.**

L'inizio della Visita è
lunedì 12 febbraio 2018

dalla Zona

Caligiana - Antria - Collesanto.

La messa comunitaria conclusiva

**per tutti,
 ore 11,00**

Domenica 18 Marzo,
 presso Palestra Ventinella.

Un saluto grande grande!

Don Idilio e Giovanni

(Lettera alle famiglie in occasione della Visita annuale)

**TEMPO
 ORDINARIO**

Siamo un dono gli uni per gli altri.....	pag 1
Il vangelo della vita, gioia per il mondo.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

“L’amore dà sempre vita”: quest’affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell’*Amoris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell’Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, **è dono di Dio e compito affidato all’uomo**; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall’Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all’agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: *“Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena”* (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere **figli** che si consegnano con fiducia e si lasciano “formare” dall’amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: *«Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita»* (Sir 1,10). Ancora, è l’esito di un’esistenza “cristica”, abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell’Apostolo: *«Avbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù»*, che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù, sono i poli di un’esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all’incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte,

nelle aggressioni contro le donne, nell’indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un’estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell’aborto e dell’eutanasia; una comunità che sa farsi “samaritana” chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: *«Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra»* (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l’annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell’individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è **vivere con cuore grato la fatica dell’esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità**. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell’accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell’amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

Messaggio dei Vescovi Italiani per la Giornata della vita 2018

La vita dell'uomo è colma di illusioni e di dolore (1a lettura), ma c'è Qualcuno che può vincere il male, che è capace di guarire, di trascinare alla fiducia: è Gesù. Le sue guarigioni manifestano che è giunto a noi il Regno di Dio, che il tempo della salvezza è arrivato, che **Dio in Gesù si è fatto vicino** e noi possiamo sperimentare il suo amore. La risposta di Dio al dolore non è una filosofia o un convincente ragionamento: è Gesù che diventa **solidale** con i poveri, gli ammalati, gli esclusi; è il Cristo impegnato a liberarli dalla loro situazione di dolore e di emarginazione: "guarì molti affetti da varie malattie".

L'atteggiamento di Gesù indica che il male va positivamente affrontato, che può essere vinto e che lo si supera solo nella solidarietà con coloro che lo subiscono. I miracoli che compie manifestano che Dio è presente e **agisce nella storia dell'uomo**, sostiene la lotta di liberazione e che avrà successo per la potenza salvifica e per l'impegno dell'uomo.

Questa buona notizia, che ha spinto san Paolo a farsi "tutto per tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno" (2a lettura) stimola anche oggi ciascuno di noi, che vogliamo dirci ed essere cristiani, alla fiducia, alla solidarietà con chi soffre, ad essere **testimoni di speranza**, capaci di aver compassione e farsi vicini.



**la tua offerta
è sempre
valida!**

Le iniziative messe in atto possono essere un bel dono per i nostri ragazzi: € 10x24 mesi e Buoni Fesora Craterio da acquistare.

Si possono fare offerte in busta, anche a mano, come famiglia, meglio se frutto di accordo tra più famiglie.

Guarì molti affetti da varie malattie (Mc 1,34)

Quante volte papa Francesco ci invita ad essere cristiani che **si fanno accanto**, capaci di toccare: è importante "non vergognarsi della carne, toccare la carne ferita, come ha fatto Gesù: toccò, impose le mani, toccò i lebbrosi, toccò i peccatori. È una vicinanza proprio vicina, vicina... pensiamo a Gesù che vede, chiama, parla, tocca e guarisce" (omelia in Santa Marta 30 ottobre 2017).

NUOVA LUCE DOPO UN CUPO DOLORE

Nel 1990 avevo 22 anni e vivevo in un città lombarda con altre ragazze. Ognuna pensava allo studio o al lavoro, c'erano però molti divertimenti, molti incontri, molta leggerezza. La mia amica rimase incinta, decise di abortire e tutto sembrava normale.

Quattro mesi più tardi successe a me e ormai tutto era già stato vissuto, nessuno si oppose e neanche io pensai di avere un'alternativa.

Ma questa scelta in quel momento così pieno di sogni, di prospettive per il futuro, spezzò di fatto oltre alla vita di mia figlia anche la mia. Ci sono voluti mesi per riprendermi, un dolore cupo è rimasto nel mio cuore, vedevo la nebbia salire nella valle e pensavo che io ero così con la nebbia nel cuore. Si va avanti nella vita o almeno si crede, passano gli anni ma il grosso dolore della perdita rimane.

Nel 2011 su internet trovo il sito de La Vigna di Rachele, contatto la responsabile e l'anno seguente faccio il ritiro. Finalmente il mio dolore è stato riconosciuto.

Oggi faccio anch'io parte dell'equipe; condividere le vicende di altre donne e uomini, tanto dolore sommerso, confidenze, ricerca di perdono e di Dio, mi ha dato speranza per tutti noi. Nei ritiri, come nel lungo percorso di accompagnamento prima e dopo, l'azione dello Spirito è così forte che riesce ad aprire e guarire tanti cuori. Si può finalmente ricominciare a risalire verso la luce.

(A.Ma. (da Noi Famiglia&Vita)

Mercoledì

- dopo la Messa delle 20.45 -
in Parrocchia a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

Inizio Visita
alle Famiglie

Lunedì

12 Febbraio 2018
da **Caligiana - Antria - Collesanto**

SABATO 03/02/2018
ore 17.30 - VILLA: *Bernardino Grilli*
DOMENICA 04/02/2018

5^A DEL TEMPO ORDINARIO
40^A GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA
ore 10,00 - SOCCORSO: *Def. Cardellini*
ore 11,15 - VILLA: *Leopoldo Cardinali*

LUNEDÌ 05/02/2018

S. AGATA M - B
ore 19.00 - VILLA
Per il Popolo

MARTEDÌ 06/02/2018

SS. PIETRO BATTISTA, PAOLO MIKI E
COMPAGNI M - R
ore 19.00 - VILLA
Per il Popolo

MERCOLEDÌ 07/02/2018

ore 20.45 - VILLA:
Lamberto Spoleti;
Giulio Del Monte.
segue: *Incontro di Famiglia*

GIOVEDÌ 08/02/2018

ore 19,00- SOCCORSO
Angelo e Gabriella Saleppico

VENERDÌ 09/02/2018

ore 19,00 - SOCCORSO
Elviro e Quartilia Settembrini;
Giacomo e Luciani Gazzani, Eleonora Marini;
Mario Bocciarelli;
Pierino e Vanda Schicchi e parenti tutti.

SABATO 10/02/2018: SANTA SCOLASTICA

ore 11.30 - VILLA: Battesimo di **VALENTINO FRANICEVIC**

ore 17.30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 11/02/2018

6^A DEL TEMPO ORDINARIO
26^A GIORNATA MONDIALE DEL MALATO
ore 10,00 - SOCCORSO: *Def.fam. di Ceccarelli Daniele/Ezio Montanari*
ore 11,15 - VILLA: *Def. Picchiassi*

RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA 06063 MAGIONE (PG) 075.8409366 / 338.4305211 -
email:

Pers: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it;

Parr: villantria@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa/Iban: **IT 04 E 03111 38500 00000010139**